

Ripartire con la cultura in Terra di Lavoro

In questa fase di transizione e di fuoriuscita dall'emergenza sanitaria, a Caserta e nella Provincia si notano molti segnali che fanno ben sperare di poter ripartire con la cultura, per creare nuove opportunità di coesione sociale e di conoscenza. Come rete delle **Piazze del Sapere** stiamo riprendendo il programma di incontri e di eventi che si svolgono in presenza (ma anche on line su FB) per presentare libri con gli autori, ma anche progetti con la rassegna "*Lecture di gusto*" (potete visitare l'apposito sito: www.letturedigusto.it, curato da Umberto Riccio di Caserta Turismo, attivo a Marcianise). La principale novità sta nel fatto che si comincia a fare rete tra le associazioni sul territorio: abbiamo iniziato con dei patti di collaborazione con il nuovo circolo letterario che si è aperto a Sala (alle porte di Caserta), l'APS "*A Casa di Lucia*", animato da un gruppo di donne molto curiose ed attive. Un altro percorso di cooperazione si è avviato in questi giorni con "*Museo Casa Rossi*", un luogo incredibile con esposizione di opere d'arte ed un giardino fatato, curato da *Giuseppe Rossi*, un artista e docente che si è dedicato a questa antica passione, che ora proveremo a rilanciare con vari eventi culturali, espositivi ed enogastronomici. Entrambe queste realtà sono dotate di nuove biblioteche che sono aperte al pubblico, come luogo di socialità. Come pure avviene con la biblioteca per ragazzi che è attiva sui Colli Tifatini a Caserta Vecchia, ad opera di *Angela Olinò*. Sempre a Caserta va segnalata l'attività di *Tiziana Carnevale* con la sua associazione *Omnia Caserta*, i suoi "*viaggi Danza*" e la nuova rassegna "*Dialogando con i libri*", anche con la *Mansarda* e il suo TEATRO DELL' ORCO COMPAGNIA DI TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI.

Possiamo dire che queste buone pratiche si ricollegano bene al progetto per la **Bibliotecabenecomune**, finanziato dalla Fondazione con il Sud e il Cepell del Mibact, con un partenariato molto attivo, con *Caserta Città Viva* come capofila (animata dai giovani *Virginia Crovella e Francesco Gentile*), ed altre associazioni che stanno creando un nuovo tessuto interculturale ed intergenerazionale in città: da *Nati per Leggere* al *Cidis Onlus*, dall'*Auser*, e *AmateLab* all'associazione di giovani *Combo*. In questo contesto innovativo, come *Piazze del Sapere* abbiamo avanzato all'Assessore Cultura del comune di Caserta e al sindaco di Casagiove la proposta di costruire una rete cittadina di biblioteche (pubbliche e private) per portare a valore il sorprendente patrimonio di libri e documenti disponibile, in collaborazione anche con altri enti come la Camera di Commercio e l'Archivio di Stato.

Anche a livello provinciale vi sono segni di ripresa confortanti. Iniziamo da Sant'Arpino dove *Elpidio Iorio* e la sua *Pulcinellamente* sta recuperando le tradizioni del carnevale atellano con una serie di eventi on line, che vanno dai cibi gustosi della tradizione napoletana ai canti popolari (con il "professore" *Amedeo Colella e Fausta Vetere*). Nella stessa zona a Succivo l'associazione *Terra Felix e Legambiente Geofilos* sta creando degli spazi comuni con gli orti sociali e attività ricreative per bambini. Nella città di Aversa un gruppo di operatori culturali (come *Rachele Arena, Ferruccio Diozzi e Paolo Mandato*) hanno avviato un percorso con gli Stati Generali della Cultura, che a maggio organizzeranno con il Comune un Festival dal titolo "**Aversa terra di libri**". Nella zona aversana a Casal di principe abbiamo *Antonio Fontana* con l'associazione "*Arte e poesia*" che ci fa conoscere i grandi poeti ed artisti del mondo. Se ci spostiamo sulla costa Domiziana, troviamo un

luogo di accoglienza dei migranti e non solo come il *Centro Fernandes* a Castel Volturno, dove si fa anche cultura, il teatro per i bambini, in collaborazione con i padri comboniani di *Daniele Moschetti*. Qui da poco è stato presentato un libro quando mai attuale nei nostri giorni *“Poesie d’amore nei tempi di guerra”*, edito da Marotta Cafiero, scritto dal creativo *Salvatore Nappa* (sceneggiatore e regista). E come dimenticare il cantautore *Lello Traisci*, che sta riproponendo il folklore della musica popolare e delle terre del Volturno, anche con il suo gruppo *‘Na Tammorriata ‘Mprovvisata”* (con le ballate dedicate alle Matres Matutae, ai braccianti e al dio Volturno). D’estate sui lidi ed in altri spazi comuni (come la piazzetta di Baia Verde, dove ci sono i cippi di *Miriam Makeba*, *Mama Africa*, e *Mimmo Noviello* vittima di camorra) da anni viene organizzato un programma di eventi culturali che abbiamo definito **“Le piazze dei saperi e dei colori”** per creare nuovi ponti tra popoli e religioni diverse (insieme con *Alfonso Caprio*, *Bruno Marfè* e *Giovanna Traetto*). A S. Maria Capua Vetere opera *Paolo Mandato* con l’associazione *“Pianeta cultura”*; qui sono dinamici la bella biblioteca civica curata da *Vincenzo Oliviero* ed il prestigioso Museo archeologico diretto con competenza e passione da *Ida Gennarelli*.

A seguire passiamo per Capua dove sull’onda di una storia millenaria alcune realtà stanno riattivando percorsi ed itinerari turistici: dai nostri amici del *TCI aperti per Voi* (con il Placito Capuano) alle associazioni *L’Airone*, *Artemia* e *Damusa APS*, senza dimenticare le attività di *“Capua il luogo della lingua”* di *Giuseppe Bellone*, che ogni anno organizza un festival letterario di grande prestigio e proprio in questo periodo ha ospitato nei seminari on line autori e scrittori illustri come *Antonio Pascale*. Inoltre, va dato atto ad *Antonio Lavazzo* che resiste con il suo Faziopentheater, che riprende le attività e cerca di *“tenere accesa la fiammella della bellezza”* con una nuova stagione teatrale. Inoltre nel Museo Campano, dove da poco si è conclusa una mostra di sculture di *Gustavo Delugan* dedicata a Federico II *“Stupor mundi”*, grazie al nuovo CdA vi sono segnali di ripresa con la nuova Fondazione che gestirà le attività. Domani 25 febbraio verrà inaugurata un’altra grande mostra **“La femminilità dipinta”** con opere di artisti di grande livello anche mondiale.

Anche nelle zone interne del Matese *Roberto Perrotti* dà il suo contributo con il *“Festival dell’Erranza”*. A Calvi Risorta abbiamo la rete *ArcheoCales* impegnata a far conoscere e valorizzare i beni storici ed artistici della zona. Una delle buone pratiche più rilevanti di rinascita per il nostro patrimonio storico e culturale è certamente quella che si va dipanando intorno alla Fondazione Real Sito di Carditello, presieduta dal prof. *Gino Nicolais*, in collaborazione con la rete di Agenda 21 per Carditello, coordinata da *Lello Zito*.

Sui social si distinguono le emittenti *OndawebTv* di Beatrice Crisci, Appia Polis di *Francesca Nardi*, la testata giornalistica on line *NewseSocial* di Giovanna Tramontano e *CancelloArnonenews* di *Mattia Branco* e *Tilde Maisto*. Mentre per i giornali possiamo fare riferimento alla pagina culturale de *Il Mattino Caserta*, al settimanale *Il Caffè* e al mensile *Informare*. Per concludere questa nostra rassegna, ricordiamo le attività di alcune case editrici come *Melagrana* a S. Felice a Canello, *Spartaco* a S. Maria Cv (anche libreria), *Saletta dell’Uva* di S. Leucio e *Voza* a Casolla di Caserta, a cui possiamo affiancare alcune librerie come La Feltrinelli, Giunti al Punto e Pacifico a Caserta, MaterParade a Capua, l’ABC di Carinola, ed infine quella dedicata ad Angelo Broccoli a Vairano Patenora e Quarto Stato ad Aversa.